

ASSOCIAZIONE ITALIANA CLASSE DINGHY 12'
ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA DEI SOCI
BERGAMO 26 NOVEMBRE 2005

Nella sala riunioni della SIAD, messa gentilmente a disposizione dal dott. Roberto Sestini, si è svolta, sabato 26 novembre 2005, l'assemblea ordinaria dei soci dell'AICD - regolarmente convocati - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Relazione del Segretario e del componente il C.D. delegato all'amministrazione dei fondi
- Approvazione Bilancio Consuntivo 2004/2005 e Bilancio Preventivo 2005/2006
- Determinazione dell'ammontare delle quote associative per il 2006
- Attività sportiva ed associativa delle prossime stagioni
- Procedimento di revisione straordinaria e generale del regolamento di classe.

Sono presenti 44 soci personalmente e 42 rappresentati con regolare delega.

Partecipano all'Assemblea in qualità di graditi ospiti i dirigenti SIAD ingg. Ferdinando Sala e Francesco Personeni, Luigi Monaco direttore sportivo YCI, dott. Pietro Palloni presidente C.N. Rimini ed il pluricampione olimpico Valentin Mankin.

Alle ore 15,30 inizia la riunione con il saluto ed il ringraziamento del segretario Giuseppe La Scala alla SIAD che ci ospita.

Il commodoro Angelo Maletto, in rappresentanza della Classe, è chiamato per la consegna del distintivo AICD a Valentin Mankin.

A presiedere la riunione è chiamato Luca Manzoni mentre Paolo Rastrelli funge da segretario verbalizzante.

I dati completi sull'attività sportiva nazionale e zonale del 2005, proiettati sul grande schermo della sala SIAD sono illustrati dal segretario che richiama l'attenzione generale sui dati più significativi e sugli incrementi realizzati che sono sicuramente frutto di una maggiore consapevolezza e di un nuovo smalto che la Classe è riuscita a trovare.

Proseguendo nella sua relazione il segretario parla di risorse economiche e soprattutto di risorse umane sempre carenti perché troppo pochi quelli che offrono la loro disponibilità a collaborare fattivamente. Tra le priorità che vengono messe in evidenza e sulle quali si concentrerà l'attenzione del Direttivo, Giuseppe La Scala segnala:

- una revisione completa con stesura definitiva del Regolamento di Classe per evitare in futuro disguidi e vicende regolamentari;
- distribuzione dei controlli di stazza durante l'intera stagione e non concentrati su un'unica manifestazione;
- gestione di un calendario oculato, compilato in modo da non essere dispersivo e conflittuale tra le varie prove;
- incoraggiamento alla diffusione di regate "specifiche" (esempio: Nonni-nipoti, Lui e Lei...);
- spingere la partecipazione dei concorrenti alle regate nazionali che devono essere intese come prove "speciali" che costituiscono un valore aggiunto per il successo e la diffusione della Classe.

Luca Manzoni, responsabile amministrativo AICD, presenta i conti e le varie voci che chiudono la gestione corrente con Entrate per € 18.224,1 ed Uscite per € 15.847,68. Il bilancio sociale 1 novembre 2004 - 31 ottobre 2005 si chiude pertanto con un avanzo di € 2.376,42, che sommato ai precedenti porta la cassa disponibile a € 12.477,11 interamente depositata presso il conto corrente postale intestato all'AICD (Allegato dettaglio).

Anche la previsione per il prossimo esercizio 2005/2006 si mantiene sostanzialmente sui valori del consuntivo non essendovi in programma spese straordinarie,

Il bilancio consuntivo e quello preventivo vengono approvati all'unanimità.

Sempre all'unanimità vengono confermate anche per il 2006 le quote associative del 2005 con l'invito ai soci regatanti di versare con maggiore generosità le quote sostenitori.

Il presidente Manzoni passa la parola all'ing. Francesco Personeni che porge un caloroso benvenuto all'Assemblea a nome del dott. Sestini, assente per inderogabili impegni di lavoro, e che ha voluto presenziasse per lui il nipote Franco Ferrario.

Il rappresentante della SIAD si complimenta con la Classe per la magnifica immagine che riesce a dare di se stessa ed è appunto per questo che nella circostanza della decima edizione del Trofeo Bombola d'Oro (19-20-21 maggio 2005) l'organizzazione SIAD chiede il coinvolgimento di tutta la Classe per migliorare la manifestazione nel cui programma saranno inseriti tutti gli avvenimenti a partire dalla presentazione dell'Annuario 2005.

Per raggiungere nel 2005 l'obiettivo primario dei 100 Dinghy in acqua la SIAD è già impegnata a migliorare i problemi di spazio per gli alaggi ed i carelli, gli ingressi in acqua, i trasferimenti via mare con trainer e via terra con navette, le sistemazioni logistiche con idonee convenzioni alberghiere.

SIAD è determinata a rendere particolare la decima edizione: sono previsti premi per tutti i partecipanti ed uno eccezionale per il vincitore, la disponibilità di almeno dieci barche per i concorrenti stranieri ed una grande cena sociale alla Cervara.

Il segretario Giuseppe La Scala precisa che nel pomeriggio di venerdì 19 sarà presentato l'Annuario 2005 ed un libricino speciale per i dieci anni della *Bombola*.

Segue la proiezione di uno spettacolare filmato realizzato dalla SIAD sull'edizione 2005 del Trofeo Bombola d'Oro.

In rappresentanza dello Yacht Club Italiano interviene Luigi Monaco che parla del possibile programma delle regate, dei percorsi e dei miglioramenti da apportare alla manifestazione anche con il contributo di tutti partecipanti.

Giuseppe La Scala sollecita la mobilitazione di tutte le flotte per essere presenti a Portofino con il numero maggiore possibile di propri rappresentanti e sollecita Renzo Santini a attivarsi per invitare i rappresentanti stranieri.

In merito al Campionato Italiano del 2006 si riconferma la data 7/10 settembre e per la designazione della sede prende la parola il presidente del C.N. Rimini, Pietro Palloni, un ex regatante di grande esperienza legato sentimentalmente alla nostra Classe perché messo in acqua da sua madre su un Dinghy. Palloni presenta il suo circolo, l'ampia esperienza acquisita nell'organizzazione di competizioni mondiali ed internazionali, la massima disponibilità di spazi e servizi, la proverbiale ospitalità alberghiera riminese e soprattutto la possibilità di portare e lasciare la barca la settimana precedente partecipando alla regata di saggio che sarà appositamente organizzata.

Seguono numerosi interventi per discutere su diverse soluzioni e possibilità circa la durata del campionato (tre giorni).

L'Assemblea, con voto unanime per alzata di mano e relativa controprova per contrari e/o astenuti, approva di assegnare l'organizzazione del 70° Campionato Italiano al Circolo Nautico di Rimini dal 7 all'11 settembre 2006 e, anche sul resto, provvede come segue:

"L'assemblea della Classe Dinghy 12', sentita la relazione del segretario, delibera

- *di organizzare il proprio 70° campionato di Classe nell'anno 2006 a Rimini, con la collaborazione del Club Nautico Rimini, dal 7 al 10 settembre 2006;*
- *di confermare per 2006 la formula di Coppa Italia su sette prove "nazionali" con la sola modifica dell'introduzione di due scarti;*
- *di dare mandato al segretario e al C.D. per il coordinamento massimo delle strutture e delle regole dei vari campionati zonali, allo scopo di predisporre un calendario equilibrato, che dia il giusto spazio anche alle manifestazioni particolari e che non appartengono al circuito delle regate nazionali e zonali;*

- di confermare per Coppa Italia, zonali e Ranking List il sistema di punteggio 2005 mandando il C.D. perché sia approntato con riguardo alla R.L. un meccanismo di coefficienti per compensare il peso connesso al numero dei partecipanti ai campionati zonali".

Passando all'ultimo punto all'ordine del giorno, sentita la relazione del segretario e dopo ampio dibattito viene votato a maggioranza, con tre voti contrari ed uno astenuto, il seguente documento:

"L'assemblea dell'AICD

delibera

d'intraprendere un processo di revisione straordinaria e generale del regolamento di Classe, avvalendosi dei poteri statutari in forza dei quali eventualmente revocare – in una prossima assemblea – la delibera che adottò il regolamento in vigore, per approvarne una nuova versione rivista e corretta.

Manda il segretario e il C.D., sentito il Comitato Tecnico:

- ad individuare il testo effettivamente in vigore e a pubblicarlo sul sito entro la fine del 2005;
- ad indicare i nominativi dei componenti, anche non soci AICD, di una commissione di studio che proceda alla disamina integrale del regolamento e, informati i soci per raccogliere i suggerimenti anche attraverso uno o più questionari "ad hoc", rediga la proposta di una nuova versione;
- a convocare l'assemblea dei soci per la deliberazione su tale eventuale nuova versione.

Manda altresì il C.D. a curare l'organizzazione di efficaci controlli di stazza sulle imbarcazioni regatanti nel corso della stagione agonistica 2006 e seguenti".

In conclusione l'assemblea adotta come raccomandazioni, su invito del segretario:

- quella di Francesca Lodigiani, affinché sia valutata la possibilità di tutelare giuridicamente i segni distinti della Classe, al fine di finanziare la stessa anche con attività di merchandising, eventualmente con cessione della licenza;
- quella di Vincenzo Penagini affinché sia indicato – quanto meno nelle regate nazionali – un rappresentante della flotta che sia incaricato di relazionarsi con il Comitato di Regata affinché siano meglio tutelate le esigenze di regolarità delle prove con particolare riguardo alla disposizione dei percorsi, nonché siano introdotti strumenti più pregnanti (ad esempio: bollatura annuale delle imbarcazioni) per la verifica della effettiva iscrizione alla Classe dei regatanti;
- quella di Filippo Jannello, affinché si studi la possibilità di finanziare la Classe, attraverso l'introduzione di una tassa a suo favore e a carico di tutte le nuove vele stazzate.

Alla ore 19,00 l'assemblea viene chiusa.

Il Presidente Luca Manzoni

Il Segretario Paolo Rastrelli